

### 3^ COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE DEL 4 NOVEMBRE 2017.

Il giorno 4 del mese di novembre 2017, come da convocazione datata 31.10.2017 con protocollo numero 17797, si riunisce la 3^ Commissione Consiliare Permanente.

Sono presenti i consiglieri Saquella Antonio e Cataldi Lino.

Alle ore 09,30 non essendo intervenuto l'altro componente della commissione o consigliere delegato, ai sensi dell'articolo 14, 2° comma, del Regolamento delle Commissioni Consiliari Permanenti, Il presidente della commissione prende atto dell'assenza del numero legale.

Alle ore 11,00, in seconda convocazione sono presenti i consiglieri Antonio Saquella e Lino Cataldi. Il presidente della commissione Antonio Saquella, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione della commissione.

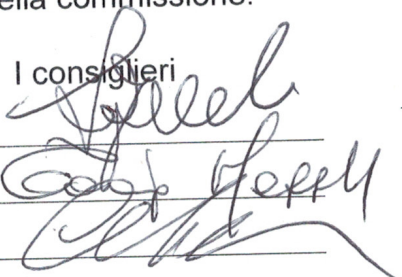
Segretario verbalizzante è il consigliere Lino Cataldi.

Come da "ordine del giorno" continua l'esame della bozza del "Regolamento comunale per la concessione dei contributi economici a singoli cittadini e nuclei familiari"

Il consigliere Saquella continua la lettura dell'articolo 10 del predetto regolamento. Il citato articolo, denominato "Verifiche e Controlli", indica che il Comune esercita funzioni di controllo sulle notizie fornite dal richiedente attraverso la consultazione delle banche dati a disposizione degli uffici pubblici o mediante scambio documentale con uffici interni od esterni. Si dà atto che alle ore 11,15 interviene la consigliera comunale Mazzotta Tonia. A proposito dei controlli previsti dal predetto articolo il consigliere Saquella si propone di chiedere alla dott.ssa Grasso, capo settore Servizi Sociali, maggiori dettagli in merito ai citati controlli anche in considerazione di quanto previsto dalle leggi vigenti. Si concorda sull'ipotesi prevista dal secondo comma, punto 2, del predetto articolo che prevede che l'Amministrazione Comunale può attuare l'azione di rivalsa per quanto non dovuto ed eventualmente erogato. Il consigliere Saquella dà lettura dell'articolo 11 della bozza oggetto di esame. Il predetto articolo, denominato "Determinazione del minimo vitale", stabilisce appunto che *il minimo vitale è il parametro che viene utilizzato ai fini della corresponsione dei benefici previsti dal presente regolamento. Per minimo vitale si intende la soglia economica al di sotto della quale il nucleo familiare non dispone delle risorse necessarie al soddisfacimento dei più elementari e fondamentali bisogni del vivere quotidiano. La soglia del minimo vitale viene individuata dalle leggi nazionali e regionali.* Dopo una discussione sulla predetta proposta, i presenti convengono che anche in questo caso sarà opportuno dettagliare maggiormente le situazioni che si possono presentare in considerazione dell'esiguità delle risorse che sono a disposizione dell'Amministrazione Comunale per dare delle risposte alle esigenze dei cittadini bisognosi. Si inizia la lettura dell'art.12 della predetta bozza di regolamento. La prima ipotesi di contributo è il *contributo economico temporaneo*. Esso è destinato a *nuclei familiari non in carico al servizio sociale che si trovino in situazione di grave difficoltà economiche in conseguenza di fatti straordinari e/o imprevisti tali da comprometterne gravemente l'equilibrio economico e sociale. E' erogabile per necessità specifiche e documentabili per un periodo di due mesi nel corso dell'anno, rinnovabile per un massimo di un altro mese e non prevede la presa in carico del richiedente.* I presenti si riservano di commentare la predetta proposta alla prossima seduta di commissione.

Alle ore 12,00 i consiglieri comunali presenti chiudono la seduta della commissione.

I consiglieri



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are cursive and appear to be those of the council members mentioned in the text.